



Istituto Superiore di Sanità
Dipartimento Malattie Infettive

Report della Sorveglianza dei casi umani di West Nile e Usutu virus in Italia nella stagione 2026

(FONTE: Sistema di Sorveglianza delle arbovirosi – Piattaforma Iss)

Report N. 4 del 20/08/2026

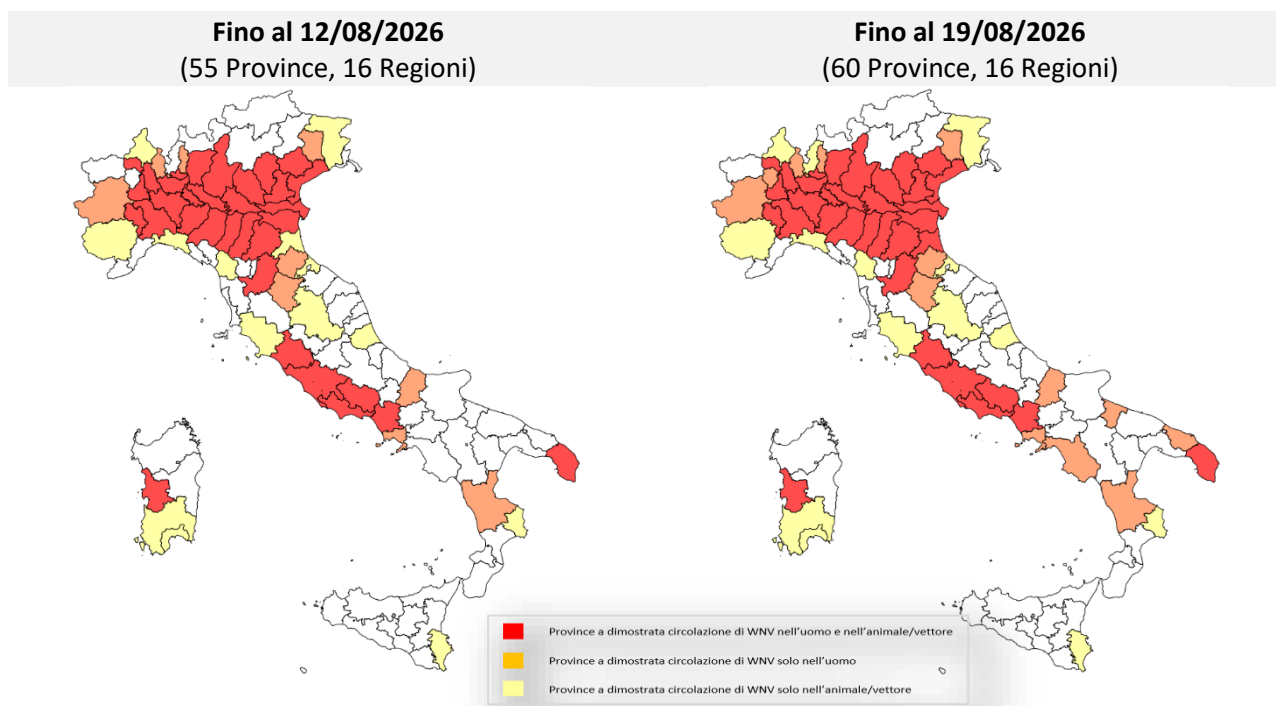
Il presente Report riassume i risultati delle attività di sorveglianza della circolazione del virus West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **19 agosto 2026**, sulla base dei dati trasmessi in forma anonima dalle Regioni sulla piattaforma gestita dall'Istituto Superiore di Sanità.

Rispetto agli anni precedenti, il Report, che viene pubblicato settimanalmente, non riporta dati relativi alla distribuzione dei casi per sesso, fascia di età o altre informazioni basate sulla rilevazione di dati personali. Pur limitando il livello di dettaglio delle analisi, la rilevazione dei casi così effettuata garantisce la continuità delle attività di monitoraggio a livello nazionale e il mantenimento delle misure a tutela della sicurezza delle trasfusioni e dei trapianti, in attesa del ripristino completo delle informazioni previste dal sistema di sorveglianza.

In Evidenza

- Dall'inizio della sorveglianza al **19/08/2026**, sono stati segnalati in Italia **312** casi confermati di infezione da West Nile Virus (WNV) nell'uomo (226 nel report precedente), di cui **156** si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (1 caso importato dalle Maldive), **40** casi asintomatici identificati in donatori di sangue, **115** casi di febbre (1 caso importato da Burkina Faso) (Tabella 1).
- Tra i casi confermati sono stati notificati **13** decessi (1 decesso in un caso importato). La letalità, calcolata sulle forme neuro-invasive fin ora segnalate e confermate, è pari al 7,7% (13,9% nel 2025).
- Nello stesso periodo sono stati segnalati **9** casi di **Usutu virus** (5 Lombardia, 1 Emilia-Romagna, 1 Marche, 1 Lazio, 1 Piemonte).

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati), stagione 2026





Salgono a **60** le Province con dimostrata circolazione del WNV appartenenti a **16** Regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna.

In Tabella 1 sono riportati i casi confermati di West Nile nell'uomo nella stagione 2026, distinti per Regione, Provincia e classificazione.

Tabella 1. Casi confermati di WNV per Provincia di esposizione e classificazione. Stagione: 2026

REGIONE	PROVINCIA	Casi Confermati					
		Neuro-invasivo	Asintomatico	Donatore	Febbre	Sintomatico	Totale
Piemonte (n=42)	Alessandria	6		1			7
	Asti	2		1			3
	Biella	1					1
	Novara	12		1	3		16
	Torino	7		4			11
	Vercelli	1		1	2		4
Lombardia (n=84)	Bergamo			1	1		2
	Brescia	5			1		6
	Cremona	8		3	6		17
	Lecco			1			1
	Lodi	5			2		7
	Mantova	4		3	3		10
	Milano	21		2	5		28
	Monza e Brianza	1		2	3		6
	Pavia	4			2		6
	Varese				1		1
Veneto (n=55)	Padova	9		4	20		33
	Rovigo				3		3
	Treviso				1		1
	Venezia	2		2	2		6
	Verona	3			5		8
	Vicenza	3			1		4
Friuli-Venezia Giulia (n=1)	Pordenone	1					1
Emilia-Romagna (n=36)	Bologna				3		3
	Ferrara	1		2	2		5
	Forlì-Cesena	1					1
	Modena	4		1	4	1	10
	Parma	3		2	3		8
	Piacenza	2		1			3
	Ravenna	1					1
	Reggio Emilia	2		2	1		5
Toscana (n=6)	Arezzo	1			4		5
	Firenze	1					1
Lazio (n=48)	Frosinone	1					1
	Latina	7			16		23
	Roma	12		2	7		21
	Viterbo	1			2		3
Molise (n=1)	Campobasso	1					1
Campania (n=22)	Caserta	7		2	4		13
	Napoli	7		1			8
	Salerno			1			1
Puglia (n=3)	Barletta-Andria-Trani	1					1
	Brindisi				1		1
	Lecce	1					1
Calabria (n=1)	Cosenza	1					1
Sardegna (n=11)	Oristano	5			6		11
TOTALE		155	-	40	114	1	310

In tabella non è riportato 1 caso neuro-invasivo importato dalle Maldive e 1 caso di febbre importato da Burkina Faso



Figura 2. Numero totale di casi confermati di WNV nell'uomo per Provincia di esposizione. Stagione: 2026

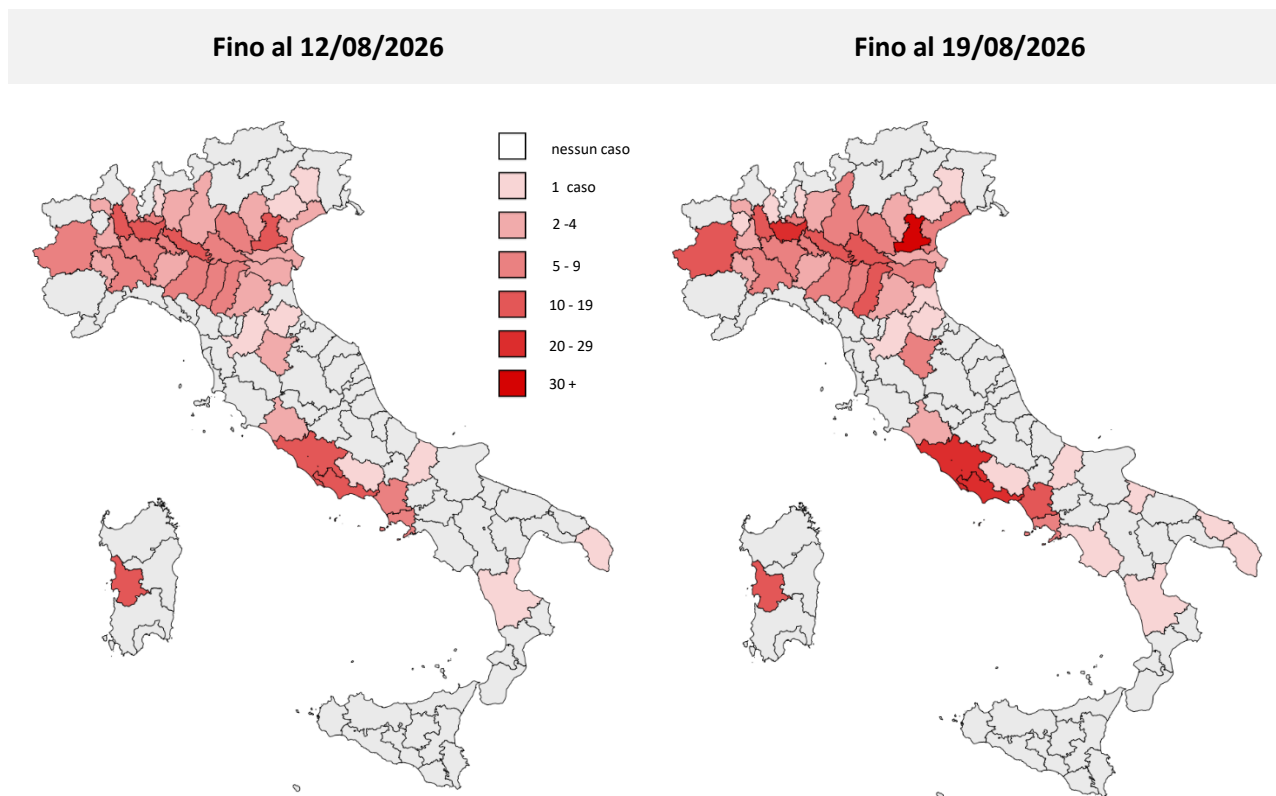


Figura 3. Andamento dei casi confermati di West Nile neuro-invasivi (WNND) per mese insorgenza sintomi. Italia: 2018 – 2026.

